

# *COMUNE DI FONTANAFREDDA*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027**

**e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Contardo

Dott. Alessandro Ceretti

Dott. Francesco Marchesan

## **1. PREMESSA**

I sottoscritti Dott.ssa Silvia Contardo, Dott. Alessandro Ceretti, Dott. Francesco Marchesan, revisori dell'Ente;

### ***Premesso***

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 19 11 2024 con delibera n. 161, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
  - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - preso atto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## **2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di Fontanafredda registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 12906 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

## **3. DOMANDE PRELIMINARI**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

##### **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 157 del 19.11.2024.

### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice ed inserito nel DUP 2025-2027.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

### **Programma annuale degli incarichi**

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

L'Ente non ha previsto alcun incarico come sopra indentificato.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## 5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 30.04.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 10.04.2024.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 5.179.398,70
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 922.327,07
b) Fondi accantonati	€ 2.360.510,09
c) Fondi destinati ad investimento	€ 6.310,13
d) Fondi liberi	€ 1.890.251,41
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 5.179.398,70</b>

di cui applicato all'esercizio 2024, alla data di redazione del presente parere, per un totale di euro 2.044.859,22 così dettagliato:

	Rendiconto 2023	Avanzo applicato	Avanzo residuo
Avanzo accantonato	2.360.510,09	17.022,50	2.343.487,59
Avanzo vincolato	922.327,07	133.430,89	788.896,18
Avanzo destinato agli investimenti	6.310,13	0,00	6.310,13
Avanzo libero	1.890.251,41	1.888.746,55	1.504,86
	5.179.398,70	2.044.859,22	3.134.539,48

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

### 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata dagli uffici finanziari, entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	€ 1.799.859,22	€ 56.000,00		
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	€ 4.532.468,46	€ 541.372,83	€ -	€ -
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 7.204.807,44	€ 7.308.204,00	€ 7.443.340,96	€ 7.591.347,53
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	€ 5.027.088,28	€ 4.571.502,77	€ 4.236.502,77	€ 4.279.502,77
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	€ 1.575.671,42	€ 1.247.852,70	€ 1.162.865,00	€ 1.162.865,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	€ 10.884.698,39	€ 5.804.589,12	€ 239.778,00	€ 239.778,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 9</b> - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.486.500,00	€ 4.036.500,00	€ 4.036.500,00	€ 4.036.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	€ <b>35.511.093,21</b>	€ <b>23.566.021,42</b>	€ <b>17.118.986,73</b>	€ <b>17.309.993,30</b>
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	€ 14.215.790,51	€ 13.106.792,84	€ 12.782.344,10	€ 12.967.610,74
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	€ 16.605.426,21	€ 6.242.778,95	€ 172.000,00	€ 172.000,00
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	€ 203.376,49	€ 179.949,63	€ 128.142,63	€ 133.882,56
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.486.500,00	€ 4.036.500,00	€ 4.036.500,00	€ 4.036.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	€ <b>35.511.093,21</b>	€ <b>23.566.021,42</b>	€ <b>17.118.986,73</b>	€ <b>17.309.993,30</b>

### 6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;

- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	<b>Importo</b>
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>€ 541.372,83</b>
FPV di parte corrente applicato	-
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	541.372,83
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	-
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	-
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>€ -</b>
FPV corrente:	-
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>€ -</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>€ -</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie</b>	
<b>Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento</b>	
<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>€ -</b>
Entrata in conto capitale	541.372,83
Assunzione prestiti/indebitamento	-
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>€ 541.372,83</b>
<b>Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie</b>	<b>€ -</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 541.372,83</b>

## **6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## **6.3. Equilibri di bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e

degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.230.739,28			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		13.127.559,47 0,00	12.842.708,73 0,00	13.033.715,30 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		103.183,00	67.778,00	67.778,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		13.106.792,84	12.782.344,10	12.967.610,74
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			377.597,19	378.499,51	392.873,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		179.949,63 0,00	128.142,63 0,00	133.882,56 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>- 56.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		56.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	541.372,83	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.804.589,12	239.778,00	239.778,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	103.183,00	67.778,00	67.778,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.242.778,95 0,00	172.000,00 0,00	172.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>.</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	56.000,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>56.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con				
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.				
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.				
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.				
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.				
(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.				

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro 56.000 di avanzo vincolato come di seguito indicato:

euro 46.000,00 derivanti da vincoli apposti dall'Ente a finanziamento del fondo PERSEOSIRIO per il personale della polizia locale;

euro 10.000,00 derivanti da vincoli da trasferimenti relativi ai fondi sicurezza di cui al Decreto della Direzione Centrale Autonomie Locali, Funzione Pubblica, Sicurezza e Politiche dell'Immigrazione erogati nel 2024 che verranno utilizzati per l'acquisto di vestiario per il personale della polizia locale nel corso dell'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

#### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

<b>Situazione di cassa</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Disponibilità:	€ 8.256.638,72	€ 6.453.387,50	6.230.739,28
di cui cassa vincolata	€ 1.637.764,01	€ 1.547.448,00	n.d.
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento eventualmente finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

I

### ***6.5. Utilizzo proventi alienazioni***

Il caso non sussiste.

### ***6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui***

Il caso non sussiste.

### ***6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

## 6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

## 6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire non sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “Trasferimenti correnti a Ministeri”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme non sono coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Si riportano nel prospetto che segue l'andamento storico e le previsioni dei principali tributi comunali:

Descrizione Entrate Tributarie	Trend stor.			Program. Annuo 2025	Programmazione pluriennale	
	2022	2023	2024		2026	2027
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta municipale propria/ILIA	3.079.240,92	4.653.256,33	4.333.300,00	4.476.000,00	4.470.000,00	4.465.000,00
Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	1.353.304,92	1.439.328,69	1.555.360,99	1.683.204,00	1.824.340,96	1.977.347,53
TASI	45.496,61	61.618,03	45.021,13	0,00	0,00	0,00
Addizionale comunale	750.000,00	893.000,00	1.020.000,00	1.149.000,00	1.149.000,00	1.149.000,00

### Addizionale Comunale all'Irpef

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16/03/2022 l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L. 234/2021, a modificare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche come segue:

- scaglione da 0,00 a 15.000,00: 0,45%;
- scaglione da 15.000,00 a 28.000,00: 0,55%;
- scaglione da 28.000,00 a 50.000,00: 0,65%;
- scaglione oltre i 50.000,00: 0,80%;

confermando l'esenzione per redditi fino a 12.000,00 euro.

L'Amministrazione ha inteso, per ora, confermare tali aliquote anche per il 2025.

Nel 2024 sono state introdotte nuove aliquote IRPEF suddivise per tre fasce di reddito (23% fino a 28 mila euro, 35% da 28 mila a 50 mila e 43% sopra i 50 mila) definita dal dlgs attuativo della delega fiscale, approvato dal consiglio dei ministri del 16/10/2023.

L'Ente nel corso del 2024 si è avvalso della facoltà prevista dalla norma di mantenere le aliquote/scaglioni previsti prima della succitata modifica.

Il disegno di legge di bilancio 2025 prevede all'art. 99 disposizioni per l'adeguamento della disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche alla nuova disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Il comma 1 dispone che i comuni modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2025 - in deroga alle disposizioni relative al termine di approvazione del bilancio di previsione contenute nell'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge n. 296 del 2006 e nell'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 267 del 2000 - gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche. Resta, ovviamente, ferma la facoltà per gli stessi enti di approvare un'aliquota unica.

Il comma 2, prevede che, nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali i comuni possono determinare, per gli anni di imposta 2025, 2026 e 2027 aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 197 del 1986 (TUIR), vigenti fino alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Per l'anno 2025 tale adempimento deve essere svolto entro il 15 aprile 2025, mentre per i successivi anni 2026 e 2027 trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 169 primo periodo della legge n. 296 del 2006.

Il comma 3 stabilisce che nell'ipotesi in cui i comuni non adottino entro i termini fissati dalla legge statale la delibera modificativa degli scaglioni e delle aliquote, o la stessa non venga trasmessa entro il termine del 20 dicembre dell'anno di riferimento – previsto dall'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo n. 23 del 2011, ai fini della pubblicazione, con efficacia

costitutiva, sul sito istituzionale del Dipartimento delle finanze – l'addizionale comunale all'IRPEF si applica sulla base degli scaglioni di reddito e delle aliquote vigenti in ciascun ente nell'anno precedente a quello di riferimento.

L'Ente per ora ha rinviato decisioni in merito ad eventuali modifiche di aliquote riservandosi una ulteriore valutazione alla luce dei contenuti della legge finanziaria statale una volta promulgata.

Le previsioni del bilancio 2025/2027 pertanto sono state effettuate tenuto conto delle aliquote/scaglioni attualmente vigenti.

## ILIA

L'art. 1 della L.R. 17/2022 "Istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma" stabilisce:

1. Ai sensi dell' articolo 51, comma 4, della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), è istituita l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dall'1 gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all' articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022).
2. L'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA), di seguito denominata imposta, si applica nei comuni della regione.

Dal 01/01/2023 pertanto nella Regione Friuli Venezia Giulia è entrata in vigore la nuova imposta locale immobiliare autonoma.

Attraverso l'istituzione di I.L.I.A. la Regione Friuli Venezia Giulia ha voluto rafforzare la propria autonomia rispetto allo Stato, pur garantendo la regolazione dei rapporti finanziari con il medesimo.

Tra le novità principali la competenza degli Enti Locali alla riscossione del gettito derivante dagli immobili del gruppo D, prima di competenza statale, con riversamento di quota del medesimo secondo quanto stabilito dalla legge di stabilità regionale.

Con atto consiliare deliberativo che verrà adottato unitamente alle delibere di approvazione del DUP 2025-2027 e del bilancio di previsione 2025/2027 verranno approvate le aliquote ILIA vigenti per il 2025.

L'Ente, nella formulazione delle previsioni di bilancio, ha tenuto conto delle aliquote attualmente vigenti ed ha apportato alle medesime solo le modifiche normative recentemente intervenute, in particolare portando l'aliquota per la "prima delle seconde case" allo 0,7 per cento in luogo del previgente 0,86 per cento.

Si precisa che per i fabbricati strumentali all'attività economica l'aliquota prevista era già del 0,86 per cento e l'Ente non ha intenzione di apportare modifiche.

## TARI

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nel corso del 2023 l'Ente ha provveduto all'approvazione del nuovo regolamento TARI con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29/05/2023 al fine di recepire le ultime modifiche normative in materia, con particolare riferimento a quanto disposto dal "Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)" approvato con deliberazione di ARERA n. 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022.

Gli importi in entrata e spesa previsti nel Dup e nel Bilancio di previsione sono calcolati sulla base dell'ultimo PEF disponibile relativo al biennio 2024/2025 validato dall'Assemblea dell'Ausir.

Solo a seguito dell'approvazione del piano finanziario 2025 potranno essere definitivamente adeguate le previsioni e le tariffe, che comunque non comporteranno squilibri potenziali al bilancio stante l'obbligo di copertura integrale del costo del servizio con i proventi derivanti dalle tariffe.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA;

#### CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

L'art. 1, comma 816 della Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019) ha, previsto che: "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi."

Con deliberazione giuntale n. 130 del 12/10/2023 sono state rideterminate le tariffe per l'anno 2024.

L'Ente non ha ritenuto opportuno apportare modifiche alle tariffe vigenti relative al canone unico patrimoniale.

Trattandosi di un canone lo stesso è previsto tra le entrate extratributarie iscritte al titolo III.

Con deliberazione consiliare n. 64 del 23/11/2022 è stato approvato l'affidamento in house del servizio di gestione delle pubbliche affissioni e riscossione canone unico patrimoniale alla propria società GSM spa con sede a Pordenone.

#### **7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 277.412,93	€ 353.160,85	€ 211.000,00	€ 130.165,90	€ 205.000,00	€ 126.464,50	€ 205.000,00	€ 123.380,00
Recupero evasione TASI	€ 36.819,23	€ 57.601,55	€ -		€ -		€ -	
Recupero evasione TARI	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### 7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

TITOLO TIPOLOGIA	CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
			Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
		<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100		<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>4.571.502,77</b>	<b>345.000,00</b>	<b>4.236.502,77</b>	<b>10.000,00</b>	<b>4.279.502,77</b>	<b>10.000,00</b>
2010101		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	45.200,00	0	45.200,00	0	88.200,00	0
2010102		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	4.526.302,77	345.000,00	4.191.302,77	10.000,00	4.191.302,77	10.000,00
2010103		Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0
2010104		Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
2010200		<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2010201		Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010300		<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2010301		Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0
2010302		Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
2010400		<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2010401		Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010500		<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2010501		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
2010502		Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2000000		<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>4.571.502,77</b>	<b>345.000,00</b>	<b>4.236.502,77</b>	<b>10.000,00</b>	<b>4.279.502,77</b>	<b>10.000,00</b>

#### 7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 42.000,00</b>	<b>€ 42.000,00</b>	<b>€ 42.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 8.363,60	€ 8.363,60	€ 8.363,60
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>19,91%</b>	<b>19,91%</b>	<b>19,91%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 12.082,70 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 8.471,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 156 in data 19/11/2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 8.471,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 12.082,70 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 20.553,70
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0

L'Ente ha suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	23.500,00	12.000,00	12.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	54.907,00	54.907,00	54.907,00
Altri (specificare)	158.300,00	158.300,00	158.300,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>236.707,00</b>	<b>225.207,00</b>	<b>225.207,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	27.882,61	16.382,61	16.382,61
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>11,78%</b>	<b>7,27%</b>	<b>7,27%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

#### 2025

SERVIZI	MODALITA' DI GESTIONE	ENTRATE	USCITE	TASSO DI COPERTURA %
MENSA SCOLASTICA	DIRETTA	406.000,00	718.000,00	56,55
TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTA	48.100,00	530.000,00	9,08
IMPIANTI SPORTIVI	DIRETTA	12.100,00	92.500,00	13,08
SERVIZI CIMITERIALI	DIRETTA	13.000,00	70.000,00	18,57

#### 2026

SERVIZI	MODALITA' DI GESTIONE	ENTRATE	USCITE	% DI COPERTURA
MENSA SCOLASTICA	DIRETTA	406.000,00	718.000,00	56,55
TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTA	48.100,00	530.000,00	9,08
IMPIANTI SPORTIVI	DIRETTA	12.100,00	94.250,00	12,84
SERVIZI CIMITERIALI	DIRETTA	13.000,00	70.000,00	18,57

#### 2027

SERVIZI	MODALITA' DI GESTIONE	ENTRATE	USCITE	% DI COPERTURA
MENSA SCOLASTICA	DIRETTA	406.000,00	718.000,00	56,55
TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTA	48.100,00	530.000,00	9,08
IMPIANTI SPORTIVI	DIRETTA	12.100,00	96.100,00	12,59
SERVIZI CIMITERIALI	DIRETTA	13.000,00	70.000,00	18,57

Con deliberazione giuntale n. 158 del 19/11/2024 l'Ente ha provveduto all'"APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2025";

Con deliberazione giuntale n. 159 del 19/11/2024 l'Ente ha provveduto alla "REVISIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI CIMITERIALI DAL 1 GENNAIO 2025".

### 7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Ai sensi dell'art.1, c.460 della L.460 L.232/2016 "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano".

In virtù della suddetta normativa l'Ente ha destinato la quota prevista di permessi da costruire, allocati al Titolo IV del bilancio, alla manutenzione straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, come da tabella seguente:

	2025	2026	2027
<b>STANZIAMENTO</b>	€ 106.000,00	€ 106.000,00	€ 106.000,00

Elenco capitoli finanziati:

Codice bilancio	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsione 2025	Fonte di finanziamento	Previsione 2026	Fonte di finanziamento	Previsione 2027	Fonte di finanziamento
01.05.2.02.01.09.002	9360	10	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	3.000,00	Finanziato con proventi oneri di urbanizzazione	20.000,00	Finanziato con proventi oneri di urbanizzazione	20.000,00	Finanziato con proventi oneri di urbanizzazione
04.02.2.02.01.09.003	9383	10	SISTEMAZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCOLASTICI	6.800,00	Finanziato con proventi oneri di urbanizzazione	14.800,00	Finanziato con proventi oneri di urbanizzazione	14.800,00	Finanziato con proventi oneri di urbanizzazione
10.05.2.02.01.09.012	9675	10	ASFALTATURE PIANO PEBA	30.000,00	Finanziato con proventi oneri di urbanizzazione	30.000,00	Finanziato con proventi oneri di urbanizzazione	30.000,00	Finanziato con proventi oneri di urbanizzazione
01.05.2.02.01.09.002	9675	20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PIANO PEBA	35.200,00	Finanziato con proventi oneri di urbanizzazione	35.200,00	Finanziato con proventi oneri di urbanizzazione	35.200,00	Finanziato con proventi oneri di urbanizzazione
08.01.2.02.03.05.001	9563	1	SPESE PER LA FORMAZIONE DI PIANI E PROGETTI GENERALI	25.000,00	Finanziato con proventi oneri di urbanizzazione	0,00		0,00	
09.02.2.02.01.99.999	9724	10	INTERVENTI DIVERSI IN CAMPO AMBIENTALE - INVESTIMENTI	6.000,00	Finanziato con proventi oneri di urbanizzazione	6.000,00	Finanziato con proventi oneri di urbanizzazione	6.000,00	Finanziato con proventi oneri di urbanizzazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

## 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.357.748,00	€ 2.292.998,00	€ 2.320.998,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 176.323,00	€ 175.623,00	€ 177.623,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 6.603.605,20	€ 6.411.760,80	€ 6.557.843,94
104	Trasferimenti correnti	€ 1.147.016,70	€ 1.088.750,00	€ 1.088.750,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 44.672,05	€ 36.250,23	€ 30.510,30
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.053.906,32	€ 2.052.406,32	€ 2.052.406,32
110	Altre spese correnti	€ 723.521,57	€ 724.555,75	€ 739.479,18
	<b>Totale</b>	<b>€13.106.792,84</b>	<b>€12.782.344,10</b>	<b>€12.967.610,74</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto nei limiti previsti dalla normativa regionale vigente

Il fabbisogno del personale, con le modifiche apportate al principio contabile 4.1 con il DM 25/07/2023 è stato inserito nel ciclo della programmazione il PIAO istituito con DL n. 80 del 09/06/2021. Viene stabilito che all'interno della sezione operativa del DUP venga riportata solo un'analisi in termini di dato finanziario relativo alla spesa di personale prevista e un riscontro in merito al rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di personale.

Di seguito si riporta una tabella a dimostrazione del rispetto dei vincoli in merito alla spesa di personale prevista nel triennio 2024/2026 per come stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1994 del 23/12/2021.

L'Ente rispetta i vincoli di finanza pubblica vigenti in merito al costo del personale.

## **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

Non sono previsti voci relative all'attribuzione di incarichi.

## **7.4. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 6.242.778,95;
- per il 2026 ad euro 172.000,00.;
- per il 2027 ad euro 172.000,00..

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2025 - euro 40.731,38;
- anno 2026 - euro 40.863,24;
- anno 2027 - euro 41.413,12;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

### **8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Programma 2 - Fondo Crediti di dubbia esigibilità

Cod.bil.	Descrizione	2025	2026	2027
20.02.1.10.00.00.000	Liv.2 :20.02.1.10. Altre spese correnti	377.597,19	378.499,51	392.873,06
20.02.1.10.00.00.000	Titolo:20.02.1. Spese correnti	377.597,19	378.499,51	392.873,06
20.02.1.10.00.00.000	Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	377.597,19	378.499,51	392.873,06
20.02.1.10.00.00.000	Miss.:20. Fondi e accantonamenti	377.597,19	378.499,51	392.873,06
	TOTALE GENERALE	377.597,19	378.499,51	392.873,06

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del

2021.

#### **8.4. Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.963,00		€ 4.963,00		€ 4.963,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 20.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

#### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2024 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## 9. INDEBITAMENTO

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito.

### L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	1.249.854,64	1.054.107,02	850.730,53	670.780,90	542.638,27
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	195.747,62	203.376,49	179.949,63	128.142,63	133.882,56
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.054.107,02</b>	<b>850.730,53</b>	<b>670.780,90</b>	<b>542.638,27</b>	<b>408.755,71</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	59.455,28	44.538,75	44.672,05	36.250,23	30.510,30
Quota capitale	195.747,62	203.376,49	179.949,63	128.142,63	133.882,56
<b>Totale fine anno</b>	<b>255.202,90</b>	<b>247.915,24</b>	<b>224.621,68</b>	<b>164.392,86</b>	<b>164.392,86</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e/o sussidiarie.

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Ente entro il 31 12 2024 provvederà con proprio provvedimento all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un eventuale piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016, ovvero rilevando che non vi è alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D. Lgs n. 175/2016.

L'Ente provvederà entro il 31 12 2024, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni societarie

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE DIRETTA	SOCIETA' TRAMITE	QUOTA PARTECIPAZIONE INDIRETTA
AMBIENTE SERVIZI SPA	DIRETTA	1,103%		0,00%
CONSORZIO ENERGIA VENETO	DIRETTA	0,09%		0,00%
GSM SPA	DIRETTA	0,57%		0,00%
ATAP SPA	DIRETTA	3,44%		0,00%
SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	DIRETTA	0,78%		0,00%
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.	DIRETTA	1,896%		0,00%
PORDENONE FIERE S.P.A.	DIRETTA	5,59%		0,00%
COMUNITA' ENERGETICA PART-ENERGY	DIRETTA	0,25253%		0,00%

<b>SOC. COOP BENEFIT</b>				
ECOSINERGIE SOCIETA' CONSORTILE ARL	INDIRETTA	0,00%	<b>AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.</b>	1,099%
M.T.F. SRL	INDIRETTA	0,00%		1,092%
FRIULOVEST BANCA – CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE – SOCIETA' COOPERATIVA	INDIRETTA	0,00%		0,00002443%
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE – SOCIETA' COOPERATIVA	INDIRETTA	0,00%		0,00000049%
STU MAKO SPA in liquidazione	INDIRETTA	0,00%	<b>ATAP S.P.A.</b>	0,688%
TPL FVG SCARL	INDIRETTA	0,00%		0,860%
S.T.I. SPA	INDIRETTA	0,00%		2,064%
MOBILITA' DI MARCA SPA in dismissione	INDIRETTA	0,00%		0,514%
APT SPA	INDIRETTA	0,00%		0,750%
ATVO SPA	INDIRETTA	0,00%		0,153%
ARRIVA UDINE SPA	INDIRETTA	0,00%		0,219%
SAVO CONSORZIO	INDIRETTA	0,00%		0,042%
SIAV SRL	INDIRETTA	0,00%		0,002%
VIVERACQUA SCART	INDIRETTA	0,00%		<b>LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE L.T.A.</b>
PORDENONE ENERGIA S.C.P.A	INDIRETTA	0,00%	<b>PORDENONE FIERE S.P.A.</b>	0,003%
CLUSTER ARREDO E SISTEMA CASA SRL CONSORZILE	INDIRETTA	0,00%		0,104%

ASS. SVILUPPO E TERRITORIO	INDIRETTA	0,00%	0,0005%
----------------------------	-----------	-------	---------

### Garanzie rilasciate

Non sono presenti garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

## **11. PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto che per i progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere l'Ente non ha ricevuto anticipazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

## **12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative fonti di finanziamento.

### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Fontanafredda, lì 05 12 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Contardo

Dott. Alessandro Ceretti

Dott. Francesco Marchesan

(firmato digitalmente)